



ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE CASTELLEONE

LARGO DEL VOLONTARIATO 1 - 26012 - CASTELLEONE - CR

Codice fiscale 92000140191

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

ex comma 1 dell'art. 13 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

31/12/2021

Stato patrimoniale		
Attivo		
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B)	Immobilizzazioni	
II -	Immobilizzazioni materiali	
1)	terreni e fabbricati	848.652
2)	impianti e macchinari	281
3)	attrezzature	3.361
4)	altri beni	102.769
	Totale immobilizzazioni materiali	955.063
	Totale immobilizzazioni (B)	955.063
C)	Attivo circolante	
II -	Crediti	
1)	verso utenti e clienti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.478
	Totale crediti verso utenti e clienti	2.478
9)	crediti tributari	
	esigibili entro l'esercizio successivo	994
	Totale crediti tributari	994
12)	verso altri	
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.739
	Totale crediti verso altri	1.739
	Totale crediti	5.211
IV -	Disponibilità liquide	

1)	depositi bancari e postali	434.379
3)	danaro e valori in cassa	97
	Totale disponibilità liquide	434.476
	Totale attivo circolante (C)	439.687
D)	Ratei e risconti attivi	6.843
	Totale attivo	1.401.593

Passivo

A)	Patrimonio netto	
I -	<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	873.493
II -	<i>Patrimonio vincolato</i>	
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	332.067
	Totale patrimonio vincolato	332.067
III -	<i>Patrimonio libero</i>	
2)	Altre riserve	1
	Totale patrimonio libero	1
IV -	Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.792
	Totale patrimonio netto	1.215.353
B)	Fondi per rischi e oneri	
2)	per imposte, anche differite	6.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	6.000
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.165
D)	Debiti	
1)	debiti verso banche	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	45.608
	Totale debiti verso banche	45.608
7)	debiti verso fornitori	
	esigibili entro l'esercizio successivo	39.364
	Totale debiti verso fornitori	39.364
9)	debiti tributari	
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.184
	Totale debiti tributari	2.184
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	

	esigibili entro l'esercizio successivo	13.179
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.179
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	
	esigibili entro l'esercizio successivo	21.740
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	21.740
	Totale debiti	122.075
E)	Ratei e risconti passivi	0
	Totale passivo	1.401.593

31/12/2021

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.515
2)	Servizi	71.153
4)	Personale	287.086
5)	Ammortamenti	80.239
7)	Oneri diversi di gestione	15.528
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	30.000
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-39.596
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	502.925
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
1)	Su rapporti bancari	337
2)	Su prestiti	1.886
6)	Altri oneri	7
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.230
	Totale oneri e costi	505.155

Proventi e ricavi

A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.095
4)	Erogazioni liberali	48.423
5)	Proventi del 5 per mille	13.608

7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	435.992
8)	Contributi da enti pubblici	8.161
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	5.420
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	512.699
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.774
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	2.250
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.250
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.250
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1)	Da rapporti bancari	257
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	257
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.973
	Totale proventi e ricavi	515.206
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	10.051
	Imposte	259
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	9.792





ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE CASTELLEONE

LARGO DEL VOLONTARIATO 1 - 26012 - CASTELLEONE - CR

Codice fiscale 92000140191

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo netto pari a 9.792 €

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

Pertanto questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Parte generale

Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'associazione ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE CASTELLEONE è stata costituita il 1980, per merito di alcuni cittadini lungimiranti e generosi.

(Dr. Gian Carlo Marchesi, notaio, Cremona via Beltrami n.11- Castelleone via Roma n. 90 n. 1500 di repertorio - n. 257 di raccolta registrato a Cremona il 05/05/1980 al numero 1285/263)

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto sono:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- 2) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- 3) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- 4) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera d) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;

- 5) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione
- 6) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, di cui alla lettera i) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs. 117/17;
- 7) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, di cui alla lettera v) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs. 117/17;
- 8) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; di cui alla lettera w) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- 9) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17

L'oggetto perseguito dall'Ente consiste quindi in:

- a. interventi e prestazioni sanitarie;
- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza-urgenza;
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- g. attività di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- h. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- i. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- l. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- m. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- n. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente sarà iscritto automaticamente al RUNTS in quanto Organizzazione di Volontariato, ma non lo è ancora nel momento della stesura della presente relazione di missione.

Il regime fiscale applicato è attualmente quello degli Enti no profit - Onlus.

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in LARGO DEL VOLONTARIATO 1 26012 - CASTELLEONE – CR, dove svolge la propria attività di assistenza e trasporto dei feriti e malati gravi, anche in convenzione con il servizio 118 così come previsto dalla normativa vigente, nonché le altre attività previste dallo statuto;

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il numero degli associati alla data del 31/12/2021 è di Nr. Associati 109, così suddivisi.

- Ordinari sostenitori 18:
- Ordinari volontari operativi: 91

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato attivamente e assiduamente alla vita dell'ente ed alle assemblee sociali.

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS
Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

È stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

Nonostante l'emergenza pandemica l'Associazione è stata in grado di garantire continuità nella gestione ed organizzazione delle proprie attività nel migliore dei modi ed ovviamente senza compromettere la continuità aziendale.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

Postulato della Comparabilità

Le voci di bilancio al 31/12/2021 non sono state comparate con quelle relative al periodo precedente, come permesso dall'OIC 35 agli enti chiamati alla redazione del bilancio comprensivo di stato

patrimoniale e conto economico (coerentemente con quanto già in precedenza indicato dall' OIC 29 in tema di cambiamenti di principi contabili).

Criteria di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprendente del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando per ciascuna voce:

- Costo
- Contributi ricevuti
- Rivalutazioni precedenti
- Ammortamenti precedenti
- Svalutazioni precedenti
- Valore a inizio esercizio
- Incrementi per acquisizioni
- Riclassificazioni (con spostamento da una ad altra voce) effettuate nell'esercizio
- Alienazioni effettuate nell'esercizio
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- Ammortamenti effettuati nell'esercizio
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio
- Valore a fine esercizio
- Totale delle rivalutazioni a fine esercizio

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Immobili	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianto videosorveglianza	15,00%
Attrezzature	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	15,00%
Arredi	12,00%
Automezzi	25,00%
Macchine elettroniche	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nei casi in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che eventualmente comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto

e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intersorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 955.063 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.219.914	2.806	14.132	784.524	2.001.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350.177	2.104	9.444	607.606	969.331
Valore di bilancio	869.737	702	4.688	156.918	1.032.045
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.122		762	373	3.257
Ammortamento dell'esercizio	23.207	421	2.089	54.522	80.239
Totale variazioni	-21.085	-421	-1.327	-54.149	-76.982
Valore di fine esercizio					
Costo	1.222.036	2.806	14.894	784.897	2.004.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.384	2.525	11.533	662.128	1.049.570
Valore di bilancio	848.652	281	3.361	102.769	955.063

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che nel caso specifico corrisponde al valore nominale.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 434.476 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 434.379 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 97 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi ad assicurazioni pagate nell'anno ma scadenti l'esercizio successivo.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto quale residuo fondo di dotazione dell'ente, alla fine dell'esercizio, ammonta a 1.215.353 € ed è la somma del fondo di dotazione dell'ente, quale risultanza delle donazioni, contributi e degli utili accantonati negli esercizi precedenti per 873.493 €, delle riserve vincolate per decisione dell'Organo Istituzionale per 332.067,00 € e dell'utile dell'esercizio in corso di 9.792 €

Non si dà luogo all'esposizione della movimentazione delle voci sopra descritte poiché il presente esercizio non è confrontato con l'esercizio precedente.

Si precisa che non essendoci svolgimento di attività connesse, il patrimonio riguarda esclusivamente il necessario allo svolgimento di attività istituzionali

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi

	importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	873.493	mista	Copertura perdite	
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	332.067	contributi	Copertura perdite e risult.	
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale patrimonio vincolato	332.067			
Patrimonio libero				

Riserve di utili o avanzi di gestione	
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.215,35
Totale patrimonio netto	3

	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
	Importo	Natura del vincolo	Durata	per copertura di per dicavanzi o altre d'esercizio (+) o -(-)
Fondo di dotazione dell'ente	873.493	Statuto		
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
		Organo Istituzionale		
Riserve vincolate per decisione degli organi Istituzionali	332.067			
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale patrimonio vincolato	332.067			
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Altre riserve				
Totale patrimonio libero				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.515,35			
Totale patrimonio netto	2			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non sono stati effettuati nell'anno ulteriori accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 58.165 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Scadenza dei debiti

Prospetto delle variazioni dei debiti

Non si espongono le variazioni dei debiti in quanto come già detto il bilancio non è confrontato con il precedente a causa della modifica dei principi contabili.

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito ne illustriamo il contenuto:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
01)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.515,29
	<i>Acquisti gas medicale</i>	3.596,37
	<i>Acquisti materiale sanitario</i>	8.557,86
	<i>Acquisti indumenti da lavoro</i>	4.989,73
	<i>Acquisti materiale vario</i>	891,56
	<i>Acquisti beni inf. a 516 euro</i>	967,55
	<i>Carburanti e lubrificanti</i>	30.606,13
	<i>Spese di cancelleria</i>	2.746,45
	<i>Materiale di pulizia</i>	643,29
	<i>Mat. per protezione e sanific.</i>	5.516,35
02)	Servizi	71.153,06
	<i>Energia elettrica</i>	7.291,64
	<i>Spese telefoniche</i>	3.281,23
	<i>Gas metano ed acqua</i>	7.350,52
	<i>Smaltimento rifiuti speciali</i>	2.153,30
	<i>Assicurazione autov. da trasp.</i>	11.193,40
	<i>Servizi vari affer. l'attività</i>	156,00
	<i>Elaborazione contab. e fiscali</i>	1.903,20
	<i>Elaborazione paghe</i>	3.271,32
	<i>Spese legali e notari</i>	100,00

	Spese aggiorn. form. personale	98,00
	Oneri bancari	910,03
	Spese postali e francobolli	458,90
	Assicurazioni varie	3.993,00
	Pedaggi autostradali deducib.	277,17
	Spese per pulizia e sanificaz.	808,75
	Spese sito internet aziendale	122,00
	Pubblicità e propaganda	587,92
	Spese di viaggio	36,90
	Spese di assistenza tecnica	347,70
	Manutenzione automezzi	13.993,42
	Manutenzione giardino	2.488,80
	Manutenzione period. da contr.	157,38
	Manutenzione ordito immobili	3.645,36
	Manutenzioni e riparazioni	6.559,12
04)	Personale	287.085,62
	Salari e stipendi	208.482,07
	Contributi INPS	58.712,52
	Contributi INAIL dipendenti	3.531,91
	Spese dipendenti diverse	1.012,50
	Accantonamento TFR	15.348,62
05)	Ammortamenti	80.239,27
	Amm.to fabbr. SEDE	22.888,85
	Amm.to costruzioni leggere	318,42
	Amm.to impianti generici	420,90
	Amm.to attrezzatura specifica	2.089,00
	Amm.to macchine uff. elettric.	960,63
	Amm.to automezzi	51.993,71
	Amm.to altre immobilizz.mati.	1.567,76
07)	Oneri diversi di gestione	15.527,67
	Libri, giornali e riviste	398,50
	Contributi di iscrizione ANPAS	7.721,27
	Sopravv. passive ordinarie	3.103,88
	Sanzioni ravvedimento operoso	34,13
	Ammende, multe, oblazioni	88,80
	Arrotondamenti passivi	2,00
	Altre spese generali	3.103,55
	Tassa smaltimento rifiuti	207,00
	Canone RAI	203,70
	Imposte e tasse	66,84

	<i>Erogazioni liberali</i>	600,00
09)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	30.000,00
	<i>Acc. patric. vinc. organi istituz.</i>	30.000,00
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-39.596,33
	<i>Utilizzo acc. organo istituz.</i>	-39.596,33
A)	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	502.924,58

Emergenza da Covid-19 - Effetti sui Costi

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento ai materiali di consumo e DPI, sono risultati inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio a causa della maggiore disponibilità e conseguente diminuzione soprattutto del costo dei dispositivi di protezione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS).

Di seguito ne illustriamo il contenuto:

A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
01)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.095,00
	<i>Quote annuali soci</i>	1.095,00
04)	Erogazioni liberali	48.423,40
	<i>Ricavi per oblazioni soccorso</i>	45.671,40
	<i>Oblazioni "IL FORZIERE"</i>	2.752,00
05)	Proventi del 5 per mille	13.608,06
	<i>Contributi 5X1000</i>	13.608,06
07)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	435.991,78
	<i>Ricavi per servizi</i>	61.244,05
	<i>Servizi in convenzione 118 - a</i>	374.747,73
08)	Contributi da enti pubblici	8.161,07
	<i>Rimborso accise carburanti</i>	5.761,07
	<i>Contributi da Comune Castelleone e Comuni Limitrofi</i>	2.400,00
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	5.420,01
	<i>Rimborso da assicurazioni</i>	1.061,13
	<i>Contributo sanificazione</i>	3.444,00
	<i>Sopravv. ed insussist. attive</i>	914,88
A)	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	512.699,32

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 9.792 €

Emergenza da Covid-19 - Effetti sui Ricavi

L'emergenza da Covid-19 in funzione anche della tipicità dell'attività svolta non ha causato contrazioni dei ricavi, che invece sono aumentati grazie soprattutto all'aggiornamento della convenzione per il servizio del 118.

Componenti da attività diverse

Costi e oneri da attività diverse

L'Associazione non ha sostenuto costi e non ha ricavi per attività diverse in quanto non ha svolto attività diverse

Componenti da attività di raccolta fondi

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La raccolta fondi è esercitata in forma non commerciale (e occasionale) grazie all'opera dei volontari.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS) e si riferiscono esclusivamente ai proventi da raccolta fondi occasionale in occasione del Natale.

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono a interessi e altri oneri passivi dell'esercizio che ammontano a 2.230 €.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Su rapporti bancari per utilizzo del fido 337,00 €
- 2) Su prestiti stipulati per l'acquisto degli automezzi 1.886,00 €
- 6) Altri oneri 7,00 €

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, riconosciuti in base alla competenza temporale, si riferiscono a interessi attivi da rapporti bancari

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un disavanzo pari a 1.973 €

Imposte

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo

conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

Donatore	Tipo donazione	Importo Valore	Destinazione
Privati cittadini trasportati – versamenti esuberanti il contributo richiesto per il <u>serv.</u>	denaro	€ 2.141,00	Oblazioni finalizzate e destinate ad acquisto automezzi, attrezzature sanitarie, varie...
Privati cittadini e aziende	denaro	€ 43.530,00	Oblazioni finalizzate e destinate ad acquisto automezzi, attrezzature sanitarie, varie...
Il FORZIERE c/o Mercatino Antiquariato	denaro	€ 2.752,00	Oblazioni finalizzate e destinate ad acquisto automezzi, attrezzature sanitarie, varie...
	Totale	€ 48.423,00	

Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Operai	6	
Altri dipendenti	1	
Totale Dipendenti	7	
Volontari		91

Emergenza da Covid-19 - Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è stato il seguente:

- Dirigenti:
- 6 Operai addetti al servizio di pronto soccorso 118
- 1 dipendente addetto al servizio di pulizia della sede

Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 91.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Allianz SPA

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti.

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per "parti correlate" si intende:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a € 9.792, alla voce "Riserva indisponibile" senza specifico vincolo.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

In calce al rendiconto gestionale sono riportate le componenti figurative:

- Costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17c. 1 D.Lgs. n. 117/2017: € 308.088

- Erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale: € 380.000

I ricavi figurativi di cui sopra:

- sono riferiti al maggior prezzo che un'azienda avrebbe chiesto indicativamente per la stessa quantità e qualità di servizi svolti

- sono stati valorizzati le risorse utilizzate per l'espletamento dei servizi considerando un minimo margine di guadagno.

I costi figurativi di cui sopra:

- sono riferiti a volontari in servizio 118 per ore 6.800 e volontari in servizio diurno per ore 9.500

- sono stati valorizzati conteggiando ogni singola ora lavorata per il costo orario medio di un dipendente che svolge la medesima mansione.

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che:

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a € 12.355

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a € 40.510

Il rapporto tra le due grandezze è pari a 3,28, rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del

risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

In particolare l'Associazione, nel corso dell'anno ha svolto regolarmente le proprie attività di soccorso 118 e soprattutto di trasporto malati ed anziani che è ritornato a posizionarsi in termini di viaggi e chiamate, più o meno ai livelli PRE-COVID. L'andamento della gestione si è rivelato regolare ed anzi con il rinnovo della convenzione 118 siamo riusciti ad ottenere un contratto economicamente più favorevole, sintomo che il nostro impegno è stato apprezzato e che è stata riconosciuta l'affidabilità della nostra Associazione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si prevede che nel prossimo esercizio gli obiettivi già raggiunti dall'Associazione verranno mantenuti ed anzi migliorati sia dal punto di vista operativo che finanziario.

In particolare si è deciso in iniziare un processo di digitalizzazione progressiva di tutte le attività, che dovrebbe aiutare velocizzare le operazioni di inserimento e tracciamento dei dati permettendoci di ottimizzare l'organizzazione del lavoro a livello globale, con indubbi vantaggi anche dal punto di vista dell'Auditing e della trasparenza del nostro operato.

È altresì previsto il rafforzamento dei trasporti secondari grazie a nuovi contratti in procinto di essere finalizzati, l'ottimizzazione delle risorse dedicate e l'acquisto un nuovo automezzo per trasporti diurni.

Essendo fase di ultimazione il corso ~~ts/sse~~ 2021/2022, già stiamo studiando la calendarizzazione del nuovo corso ai primi di ottobre e la ripartenza (pandemia permettendo) dei progetti di divulgazione con coinvolgimento di altre associazioni di volontariato, scuole, istituzioni.

Si segnala inoltre la ripresa degli importantissimi mercatini, delle manifestazioni sportive e dei corsi Pad, da sempre contribuiscono a testimoniare la nostra presenza ed il nostro operato in favore della comunità incentivando la possibilità di avere nuovi soci e/o comunque favorire la raccolta di preziosissimi fondi da impiegare nella nostra attività di volontariato.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato in conformità allo statuto, il quale prevede che l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale identificandosi quale luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune ed ispirandosi ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione ha quindi perseguito le attività dell'art. 4 già citate, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati che hanno prestato in modo spontaneo e gratuito la propria opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si è svolta in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

Castelleone, 31 marzo 2022

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PANDINI PIETRO